



IL MUNICIPIO DI

anno XLVI numero 01 - febbraio 2016

Terre di Pianura
Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio

Comune di
BARICELLA
BORGOCERRETTA
Provincia di Bologna

BARICELLA

Il Municipio periodico dell'Amministrazione Comunale di Baricella - Direttore Editoriale: Gastone Quadri - Registrato presso il Tribunale di Bologna num. 4083 dell'8 luglio 1970
Redazione e Amministrazione presso il Municipio, via Roma 76, Baricella - Pubblicazioni in A.P. - Art2 comma 20/c L.662/96 Filiale di Bologna

Stampato presso la Tipografia A.G., via I° Maggio 35, 40057 Quarto Inferiore

www.comune.baricella.bo.it



SOCIETÀ

L'associazione marocchina Hilal promuove sport e cultura
a pagina 2



ARTE

Pianete del 700 ancora in mostra da Nella Tessuti
a pagina 3



SCUOLA

Primaria in festa, solidale con gli orfani rumeni
a pagina 4



L'editoriale

Per la precisione...

Nel numero di chiusura 2015 del Municipio, facevo riferimento all'attesa dello studio di fattibilità

sulle possibili fusioni dei comuni appartenenti all'Unione Terre di Pianura. Il primo elemento di precisazione riguarda proprio l'iniziare a chiarire alcuni aspetti in attesa dello studio che dovrebbe arrivare a brevissimo. Lo studio porterà elementi tecnici e numerici a supporto della discussione che si aprirà immediatamente dopo con i cittadini delle nostre comunità.

Lo studio è fatto su tutti e sei i comuni dell'Unione ed è ad assetto variabile, nel senso che non ci sono obblighi di farlo a due, tre o cinque: l'importante è valutare bene la dimensione territoriale che può massimizzare i vantaggi e quasi azzerare le negatività. Di esempi in merito ne abbiamo anche di molto vicini a noi: Valsamoggia cinque comuni, Crespellano Bazzano Savigno Montevoglio Castello di Serravalle; Alto Reno Terme due comuni Porretta Terme e Granaglione.

Questi comuni singoli hanno preparato la documentazione per la Regione, si sono confrontati con i propri cittadini, fatto campagna elettorale per il sì e per il no, svolto il referendum e una volta avuto il sì dal referendum sono partite le procedure tecniche cioè: scioglimento delle amministrazioni esistenti, commissario prefettizio ed elezioni dei nuovi amministratori locali. Per essere ancora più dettagliati nei tempi, seppure nella grande incertezza, secondo me potrebbero essere i seguenti: ottobre 2018 referendum, 1 gennaio 2019 commissario e metà 2019 a scadenza naturale dei mandati, elezioni del nuovo ente. Questo permetterebbe, a mio parere, di coinvolgere tutti e verificare i temi avendo tempi congrui per lavorare al meglio.

Se chiedete a me un'anticipazione sui numeri dello studio mi sento di dire che confermerà l'opportunità della fusione, perché oggi i comuni "piccoli" come i nostri faticano non solo sugli investimenti con il Patto di Stabilità, ma anche nella tenuta dei servizi, da un lato per il blocco delle assunzioni dall'altro per i tagli alle risorse, e per assurdo più sei virtuoso nei conti più sei penalizzato al momento dell'erogazione dei servizi ai tuoi cittadini.

Mi si potrebbe chiedere: cosa c'entra la fusione in tutto questo? C'entra nella misura in cui per un certo numero di anni ci sarebbe l'esenzione dal Patto di Stabilità, quindi se hai soldi tuoi puoi spendere, avresti finanziamenti a sostegno della fusione che mancherebbero in caso contrario, potresti ovviare al non poter assumere riorganizzando il personale in servizio, potresti uniformare tutti i regolamenti, le rette e i servizi rendendo più facile la quotidianità di tutti. Se a questi elementi elencati in modo molto veloce ag-

giungiamo altri due particolari - primo che rimarrebbero i municipi, e secondo che le persone residenti dalla nascita nel nostro comune sono oramai meno della metà - mi viene da dire in qualità di cittadino e non di sindaco che è una cosa che andava fatta ieri e non domani.

Il perché non si è fatto fino ad oggi mi sento di riassumerlo in due elementi: il primo è che decisioni di questo tipo si prendono insieme in virtù dei cambiamenti che la quotidianità ci porta ad affrontare: non posso pensare che ad esempio il pre e post scuola non possa tener conto dei mutamenti che il mondo del lavoro porta con sé. Il secondo è che i numeri da soli non bastano: per usare una metafora, non debbo vivere in un appartamento solo perché i miei genitori per un anno mi pagano l'affitto, e dal tredicesimo mese? Devo invece scegliere l'appartamento giusto per me, per le mie esigenze, i miei bisogni: quindi devo trovare, facilissimo credetemi, le cose che condivido con le persone dei territori vicini, i valori la storia dei nostri territori, allora sì che il fatto di non avere il Patto di Stabilità o i contributi aggiuntivi diventeranno un valore e non l'unico seppur rispettabile motivo per mettersi insieme.

Ci sarà ovviamente rispetto e risposta anche per domande tipo: come si chiamerà il comune e cosa metteremo nel gonfalone come simbolo. Ho detto "rispetto" e "risposta" non per considerare insignificanti queste istanze ma perché in un processo così ampio e importante non possono essere solo i numeri a determinare le decisioni, parimenti non può essere solo il "campanile" a confutarle. Aggiungo solo che da sempre la Regione Emilia-Romagna si è dimostrata all'avanguardia sulle forme associative, e anche in questo caso siamo i più avanzati.

Non so se è evidente la mia posizione in merito. Sono sempre stato e sempre sarò a favore della fusione di comuni e in quella direzione mi impegnerò, perché sono convinto che la lungimiranza e la generosità verso chi domani potrà godere del lavoro fatto oggi siano fattori fondamentali, e la fusione porta con sé queste due caratteristiche.

IL SINDACO
Andrea Bottazzi

Il Natale accende piazza Carducci

Il comune di Baricella quest'anno ha aperto ufficialmente le festività natalizie con un evento inedito: l'accensione dell'albero di Natale in piazza Carducci. Domenica 6 dicembre centinaia di cittadini si sono ritrovati nella piazza di fronte alla Chiesa dove i bambini delle scuole elementari hanno appeso agli alberi le decorazioni realizzate in classe: ad allietare il freddo pomeriggio cioccolata calda, vin brulè, castagne, dolci e crescentine e il concerto delle belle e brave cantanti del trio Angels. Il ricavato dell'iniziativa, realizzata dal Comitato Operatori Economici Uniti e dal circolo PD "Siamo Baricella" in collaborazione con la Parrocchia, l'Istituto Comprensivo di Malalbergo, il Comitato genitori della scuola primaria e il patrocinio del Comune, è andato interamente alla Fondazione ANT (circa 500 euro). Tra i partners dell'evento il forno Spanazzi, l'Antica Trattoria Golfieri, Coop Reno, La Sorgente, l'azienda agricola I Gelsi.



Nella foto a sinistra l'accensione dell'albero di Natale: da destra Luca Passarella del circolo PD di Baricella, Raffaella Pannuti presidente ANT, Andrea Bottazzi sindaco di Baricella, Michele Dessì presidente del Comitato Operatori Economici Uniti

www.comune.baricella.bo.it

ISTITUZIONI

Hilal: sport e cultura, non solo Islam

L'associazione promuove scambi tra Italia e Marocco

Prosegue il nostro viaggio alla scoperta delle associazioni baricellesi. In questo numero parliamo dell'Associazione Sportiva e di Cultura marocchina Hilal, che pur avendo sede a Baricella (in via Pedora 53), ha iscritti in vari comuni della provincia, da Bologna a Budrio, da Castenaso a Malalbergo, per un totale di più di 300 famiglie marocchine. "L'associazione - spiega il suo presidente El Hassan Koubi, 54 anni, in Italia dal 1988, magazziniere alla Zanichelli, padre di quattro figli - è nata nel 1997 da un gruppo di cittadini marocchini prima associati nella squadra di calcio Amal con sede a Budrio". Dopo il trasferimento nel nostro comune, l'associazione Hilal ha iniziato una molteplice attività di organizzazione di cene, concerti, incontri, eventi e attività di sostegno ai connazionali marocchini in difficoltà. Dal 2010 è nato il Centro Culturale gestito da Hilal, dove oltre a pregare si insegna l'arabo ai bambini (oltre 50), e si organizzano viaggi di scambio culturale con il Marocco dal 2008 ad oggi; viaggi ai quali in passato hanno partecipato anche alcuni amministratori del nostro comune. Una delle attività che più stanno a cuore al presidente, e che ha raggiunto una portata di livello

lo nazionale, è il sostegno ai carcerati marocchini che dopo aver scontato la loro pena si trovano a dover ricominciare tutto da capo in un paese straniero. "Molte di queste persone, abbandonate dalle loro famiglie e senza alcuna speranza, rischiano di tornare a delinquere; per questo cerchiamo di aiutarle a rifarsi una vita, dando loro una speranza di riscatto" spiega ancora Koubi. Nel 2014 l'associazione ha accompagnato alcuni direttori di carceri italiane a visitare quelle marocchine, per mostrare loro come, a differenza di quanto si possa pensare, quegli istituti sono molto più all'avanguardia dei nostri. Tra le iniziative più recenti va ricordata la Giornata di studio sul tema "Vincoli in materia di immigrazione e i doveri del Paese", tenutasi lo scorso 16 gennaio al Savoia Hotel di Bologna, a cui ha partecipato anche il nostro sindaco, Andrea Bottazzi, oltre ai sindaci di Budrio e Castenaso, e all'ambasciatore del Marocco, Hassan A bouayoub, e ospiti d'onore (presidente della regione Souss Massa TATA) provenienti dal Marocco. Per chi fosse interessato ad approfondire la conoscenza di questa associazione c'è anche un sito internet www.associazione-hilal-org-i.webnode.it.

Lavori Pubblici

Fosso più largo contro gli allagamenti

Come avranno notato i residenti di San Gabriele, nel mese di novembre sono terminati i lavori di ampliamento del fosso a lato delle vie Zucchini, Falcone, Borsellino. L'intervento, a cura della Coop Autotrasporti Molinella, ha interessato un tratto di fosso di circa 300 metri e si è reso necessario per mitigare gli effetti delle sempre più frequenti "bombe d'acqua", con conseguente allagamento dei primi piani delle abitazioni. L'allargamento del fosso ha permesso di creare una "vasca di laminazione" che dovrebbe convogliare e smaltire in maniera più efficiente e veloce la massa d'acqua in eccesso.

**L'assessore
Mauro Fizzoni**



Anniversari: nel 2015 festeggiate nozze d'oro e diamante



Ecco le 11 coppie di baricellesi che nel 2015 hanno festeggiato importanti anniversari di matrimonio. Per le nozze d'oro (50 anni) hanno ricevuto dal Sindaco un attestato di riconoscimento i coniugi Melloni Mario e Battistini Anna (coniugati il 26 settembre 1965), Bottazzi Cesare e Ferranti Lina (19 settembre), Bonori Gaetano e Diolaiti Luisa (19 aprile), Zanetti Giuseppe e Gottardi Lucia (14 novembre), Grimandi Luciano e Cervellati Anna Maria (8 agosto), Pasti Remo e Lodi Mirella (14 marzo), Barattini Dante e Giorgi Graziella (19 aprile), Zucchini Alfio e Montanari Loredana (14 febbraio), Benizzi Leonida e Fava Maria (21 novembre), Poggi Aldo e Meli Elisabetta (24 ottobre). Per l'anniversario delle nozze di diamante (60 anni) i signori Mazzoni Romano e Tugnoli Laura (coniugati il 16 ottobre 1955).

In breve...

Baricellesi al 25° dell'Auser

C'era anche una piccola delegazione di Baricella alla festa per i 25 anni dell'Auser regionale dell'Emilia Romagna a titolo "COLTIVARE RELAZIONI" tenutasi al palazzetto dello sport di Ferrara il 30 gennaio scorso: l'Assessore alle Politiche Sociali, Gina Simoni, la coordinatrice dell'Auser di Baricella, Mariarosa Bertolazzi ed un nostro socio "attivo" hanno partecipato all'evento, a pochi mesi dai festeggiamenti per il 25° dell'Auser di Baricella, che si sono tenuti nel settembre scorso presso il nostro Auditorium. Molte le presenze da tutta la Regione, molto entusiasmo e soprattutto molte prospettive di sviluppo legislativo e di innovazione degli interventi di questa forma di volontariato associato che concorre con forza ad un welfare più diffuso ed equo, animando le comunità in cui è presente.

Prenotazioni CUP anche in farmacia

Ricordiamo ai cittadini che per le prenotazioni di visite mediche ed esami di laboratorio in strutture pubbliche e convenzionate, oltre ai giorni di apertura dello sportello Cup di via Europa nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 7,15 alle 13, è possibile prenotare anche presso la Farmacia Comunale, tutti i sabati dalle 8,30 alle 12. Restano in funzione come sempre le modalità di prenotazione da casa tramite internet oppure tramite numero verde 800884888.

Donazione organi: scelta di tanti

Già un cittadino su tre ha dato il consenso in Comune

I nostri concittadini stanno dimostrando di avere colto il grande valore umano e sociale della donazione di organi e tessuti per poter salvare la vita di chi attende, a volte per anni, una donazione compatibile con il proprio problema sanitario. Da quando è stata avviata la campagna "Una scelta in Comune", che permette ai cittadini di esprimere la volontà di donare organi e tessuti tramite una semplice dichiarazione in Comune, già un baricellese su tre ha dichiarato la propria disponibilità. I dati finora riguardano soltanto coloro che sono stati chiamati a rinnovare la carta di identità: dal mese di ottobre (quando cioè è partita l'iniziativa nel nostro Comune) fino ad oggi, dei 180 cittadini presentatisi presso l'URP per rinnovare il proprio documento di riconoscimento, ben 53 hanno detto sì alla firma per autorizzare l'espianto in caso di decesso...speriamo di proseguire così, anzi di migliorare ulteriormente! Restano valide le scelte già attuate nel passato presso AIDO e presso l'Azienda USL, enti/organizzazioni ancora pienamente referenti, oltre ai Comuni, per la raccolta delle dichiarazioni... automaticamente inserite nel Sistema Informativo Trapianti.

Di questa importante iniziativa si è parlato anche nel corso di una serata tenutasi il 3 dicembre scorso nella sala del Consiglio Comunale, alla presenza del Sindaco, Andrea Bottazzi, del medico anestesista dott.ssa Elena Manservigi e del dott. Carlo De Cilia, del Centro Regionale Trapianti dell'Emilia Romagna. Dopo gli interventi degli esperti, corredati da informazioni scientifiche circa la sicurezza dell'accertamento della morte cerebrale e circa i dati impressionanti di chi attende con speranza un trapianto

**SI PUÒ ESPRIMERE
LA VOLONTÀ
DI DONARE
ORGANI E TESSUTI.**

UNA SCELTA IN COMUNE
Esprimi la tua Volontà sulla Donazione di Organi e Tessuti

A CHOICE AT CITY HALL
A CHOICE FOR THE COMMUNITY
Declare your intention to Donate Organs and Tissues
UN CHOIX EN COMMUNE
Exprimez votre intention à propos du don d'organes et de tissus

INFORMATI PRESSO IL TUO COMUNE

Info: 0516059232 - urp@comune.castenaso.bo.it

[f](#) [UnaSceltaConsapevole](#) [t](#)

donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule
UNA SCELTA CONSAPEVOLE

d'organo, sono state ascoltate anche alcune testimonianze di volontari impegnati da anni a favore di questo atto di generosità (nei racconti di Ivo Viaggi dell'associazione AIDO, Flaviana Bagnoli coordinatrice del progetto per il Distretto Pianura Est, Paola Fanin, componente del gruppo di progetto "Un dono in Comune"). Erano presenti anche alcune persone "trapiantate" o familiari di "trapiantati", con le loro toccanti testimonianze di gratitudine e rinascita alla vita in senso letterale.

La collezione che fa invidia al Papa

Da Nella Tessuti una mostra di pianete del '700

Per chi non avesse ancora avuto modo di visitare l'importante evento d'arte ospitato nel nostro comune, ricordiamo che prosegue fino al 27 febbraio la mostra "Da tesori sacri a tessuti preziosi" presso Nella Tessuti in via Giovannini 12: in esposizione una decina di pianete (paramenti sacerdotali) italiane della prima metà del XVIII secolo provenienti dal corredo della Parrocchia di Santa Maria di Baricella e restaurate dalla mano esperta di Manuela Farinelli. Il restauro, promosso da Nella Tessuti e realizzato grazie alla collaborazione con la Parrocchia, la Curia di Bologna e il sostegno di Emil-Banca, ha riportato al loro antico splendore queste opere risalenti all'epoca in cui in Vaticano era Papa il Cardinale bolognese Lambertini col nome di Benedetto XIV, opere che sono probabilmente i lasciti di alcune famiglie nobiliari per esprimere la devozione nei confronti del Santo Padre. In queste pianete,



alcune delle quali di provenienza francese, sono presenti pregiate tessiture in prevalenza a motivi floreali, un vero e proprio campionario dei punti di ricamo e dei filati in seta, oro o argento, realizzati dalle mani sapienti delle ricamatrici dell'epoca. Come già avvenuto nel 2003 con il restauro del prezioso Manto della Madonna ricamato in filo d'argento su velluto di seta, e nel 2013 con la mostra "Sete d'arte", Nella Tessuti ha scelto

nuovamente di guardare al passato mettendo in mostra l'artigianato, le tradizioni e il gusto del bello che hanno reso grande l'Italia. La mostra, già visitata e ammirata da un vasto pubblico internazionale, come testimonia il guest book presente all'interno, è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, sabato solo al mattino, ingresso gratuito.

O.M.

**Il kit
"Nati per
leggere"
ai bambini
del 2014**



Lo scorso 17 gennaio dopo lo spettacolo pomeridiano "Volevo essere un muccadrillo", la biblioteca ha ospitato l'iniziativa "Nati per Leggere": l'Assessore alla Cultura, Mara Neri ha incontrato le mamme e i papà dei bambini nati a Baricella nel 2014 e sono stati illustrati i servizi offerti dalla Biblioteca comunale di Baricella e consegnato il kit del progetto.

Milena Mazza

Giorno della Memoria il ricordo della Shoah

Aperte dalle struggenti note di "Auschwitz" di Francesco Guccini e chiuse dal lamento pop "People help the people" di Birdy accompagnata dalle coreografie di un giovane ballerino, si sono svolte mercoledì 27 gennaio nel teatro parrocchiale di Baricella, la celebrazioni del Giorno della Memoria in ricordo delle vittime della Shoah. Protagonisti gli studenti dell'Istituto Nobili di Molinella e i ragazzi della scuola media "G. Garibaldi" di Baricella che hanno riempito la sala. Dopo i saluti del sindaco, Andrea Bottazzi e dell'assessore alla Cultura, Mara Neri, sul palcoscenico si sono avvicendate riflessioni, immagini, parole e musiche che hanno aperto uno squarcio sul passato ed hanno fatto rivivere agli spettatori le atrocità di quanto avvenuto oramai più di 70 anni fa nei campi di concentramento nazisti in Germania, nell'Europa dell'Est, e anche vicino a noi, alle Caserme Rosse di Bologna. Come giustamente ha sottolineato l'assessore Mara Neri, al termine della rappresentazione, accomiatandosi dai ragazzi, "questi ricordi uniti alle immagini oramai quotidiane delle guerre che tutt'ora si combattono nel mondo a scapito della popolazione innocente, ci devono ammonire affinché si lavori in futuro per eliminare le disuguaglianze economiche e sociali che spesso sono alla base dei conflitti".



Le autorità presenti allo spettacolo: da destra il sindaco di Baricella, Andrea Bottazzi, l'assessore Mara Neri, il sindaco di Molinella, Dario Mantovani e l'assessore Gian Piero Ceccardi

La materna intitolata a Silveria Baroni

Quest'anno, in occasione della Festa della donna, il Comune di Baricella ha deciso di rendere omaggio ad una concittadina che ha dedicato tutta la sua vita all'insegnamento: si tratta di Silveria Baroni, maestra elementare dal 1902 al 1951, decorata di Medaglia d'Oro della Repubblica al merito educativo, alla quale sarà intitolata la scuola dell'infanzia di San Gabriele nel corso di una cerimonia che si svolgerà il giorno 8 marzo alle ore 16.

Nata nel 1885, da una famiglia di braccianti agricoli minerbisesi, diplomata a 17 anni, iniziò ad insegnare giovanissima alla Scuola Elementare di Boschi nel 1902, per poi passare l'anno successivo a quella di Passo Segni dove rimase fino al 1951. Incoraggiata nel difficile compito dell'insegnamento dal cugino Augusto Baroni, professore di Pedagogia all'Università di Bologna, divenne amica di Maria Montessori, di cui fu incaricata di sperimentare il metodo in alcune classi del Comune di Baricella. Ebbe anche l'incarico di alfabetizzare i ricoverati alla Casa di Riposo di San Gabriele.

Cattolica di sinistra (diremmo ora), "La Sgnurèina" come la chiamavano tutti, si oppose al fascismo rifiutando la tessera. L'organo socialista "La Squilla" le dedicò un articolo intitolato "Il no dell'esile maestra". Fino agli ultimi anni (si spense nel 1970), ripeté ai suoi ex alunni "Rispettate lo Stato e la Scuola", i suoi due grandi amori.

La storia che ci appartiene

Quando a Baricella c'era la banda

È noto che le amministrazioni comunali, fin dalla fondazione del Comune, ebbero sempre un occhio di riguardo per l'istruzione pubblica. Dal 1895 al 1905 il Comune si impegnò per dare al capoluogo un edificio scolastico degno di questo nome. Il risultato fu un successo ed allora si pensò di fare un'inaugurazione degna dell'avvenimento. Si pensò pure di chiamare la banda, quella di Baricella (esisteva, sì, esisteva!).

Più che una banda era una fanfara composta di 15 elementi. Durante il giorno si dedicavano al loro lavoro ma alla sera si recavano presso la Parrocchia e provavano i loro "pezzi" da suonare in occasione delle feste. Era una melassa di bombardini, trombe, tromboni, flauti e cornette. Il repertorio di circa cinquanta spartiti era tenuto religiosamente dalla moglie del maestro di musica, un certo Antonio Malvello di Minerbio.

Siamo ai primi del 1900 e senza la banda non si faceva festa, che terminava quasi sempre con un lauto pranzo accompagnato da abbondanti bevute di Lambrusco. Quando c'era festa i suonatori si ponevano in cerchio e al cenno del maestro iniziavano a suonare, mentre le arzdore preparavano una bella e lunga tavola imbandita di ogni ben di Dio. La colonna portante della banda era un certo Valentino, di professione "maestro scranajo" che era certamente la miglior cornetta di tutto il circondario ma che aveva un difetto: non sopportava i monelli che disturbavano i concerti.

Il 7 Maggio 1906 il Sindaco di Baricella volle inaugurare la scuola con una memorabile festa. La Banda di Baricella

venne invitata ad eseguire un concerto. Il Malvello, pieno di entusiasmo disse: "Questa volta suoneremo L'aquila". I suonatori si guardarono l'un l'altro perché il brano era irto di difficoltà e, al centro del brano, la cornetta doveva esibirsi in un "a solo" che soltanto i virtuosi sapevano portare a termine. Valentino ebbe l'incoraggiamento di tutti e di conseguenza si applicò forsennatamente. Giunse il giorno fatidico e al pomeriggio la folla si radunò in piazza per il concerto. Anche i monelli vollero partecipare allegramente e si posero proprio in prima fila. Dopo i soliti brani ("Va pensiero", Marcia dell'Aida, "Noi siamo zingarelle", Marcia dell'Alpino e via dicendo - Archivio Baroni) si arrivò al "pezzo di forza" e Valentino si pose al centro del fatidico cerchio. La banda attaccò e si giunse al momento del solista che, emozionatissimo, diede fiato alle prime note. In quel preciso momento i monelli presero fuori di tasca i limoni e si misero a mangiarli proprio dinanzi a Valentino. Il povero cornettista continuò imperterrito ma la salivazione aumentò e si pose tra la bocca e lo strumento. Ad un certo punto la cornetta fece "flop" e di note non ne uscirono più. Nel silenzio catastrofico della piazza non si udirono che i soffi, sempre più fiochi, provenienti da quell'ottone. Nessuno ebbe il coraggio di fischiare ma i suonatori riposero gli strumenti e si avviarono mesti verso casa. Il Sindaco ed il Parroco tentarono di trattenerli ma fu tutto inutile. Dopo alcuni giorni il Malvello sciolse la fanfara di Baricella.

Gastone Quadri

SCUOLA E SOLIDARIETÀ

Donne di Boschi: l'impegno per aiutare chi è in difficoltà

Solidarietà, condivisione e impegno... ecco le prime parole che mi vengono in mente dopo aver letto delle donazioni fatte dal Comitato Donne Boschi, per l'anno 2015, a favore di associazioni e progetti del nostro territorio e non solo. Solidarietà perché l'intento è quello di sostenere, andare incontro, donare un sorriso e attimi di felicità a chi soffre. Condivisione perché in questi gesti c'è la volontà di entrare in empatia, di mettersi nei panni, di comprendere le molteplici e differenti situazioni che, ogni giorno, ci scorrono accanto ma che, troppo spesso, ignoriamo. Impegno perché le nostre operose donne, instancabilmente, hanno creato e reso ancor più speciali delle occasioni di ritrovo, di festa, di comunità. Ecco allora che questa premessa assume un suo significato. Mi sono permessa di farla, per farvi capire che quello che sto per scrivervi non è un semplice elenco

con il quale voglio celebrare l'operato del Comitato Donne Boschi, ma un doveroso resoconto per ricordare quanto si può fare con la volontà, con il sorriso e il desiderio di aiutare il prossimo. E per la nostra comunità, non sono mancati: il rinfresco per Bariciclona, la donazione degli ormai famosi e gustosissimi biscottini al nido di Baricella, alla Scuola Primaria e Secondaria di Baricella. Infine, per iniziare il nuovo anno in allegria e compagnia, siete tutti invitati al CARNEVALE DI BOSCHI che si terrà domenica 21 febbraio (domenica 28 febbraio, in caso di maltempo) a partire dalle 14,30 circa e terminerà con il succulento rinfresco a base di sfrappole offerto dal Coordinamento Donne Boschi.

Federica Ridolfi

DONAZIONI GIOCHI A.G.E.O.P € 300,
A.G.E.O.P. BOLOGNA € 1500
PROTEZIONE CIVILE € 1500
ORFANOTROFIO IN ROMANIA € 400
IN MEMORIA DI AURORA € 200
IN MEMORIADI MATTEO € 320
A.N.T. € 300

A.S.E.O.P. DI MODENA € 1500
CASA DELLE FARFALLE € 300
ASS. GIOVANI DIABETICI € 660
TELETHON € 500
BolognA.I.L € 2000
ASSOCIAZIONE CRESCERE € 500

Festa di Natale della primaria solidale con gli orfani rumeni



È piaciuta proprio a tutti la versione indoor della Festa di Natale della Scuola Primaria "Bruno Munari" di Baricella, tenutasi il 16 dicembre al Palazzetto dello Sport: è piaciuta ai genitori che hanno potuto ascoltare i canti dei loro bambini al caldo e comodamente seduti in tribuna; agli insegnanti, che hanno avuto a disposizione più spazio e più supporti tecnici per lo spettacolo; e infine soprattutto ai bambini, che sono stati i veri protagonisti di questa giornata di festa. Il tema scelto quest'anno dai docenti erano i personaggi delle fiabe, licenziati perché i bambini di oggi prediligono la tecnologia e leggono meno i libri di favole: per fortuna alla fine si rendono conto di quanto siano impor-

tanti, così come i sogni e i sentimenti. Le varie classi hanno affrontato questo tema esibendosi in canti corali. La festa di quest'anno è stata anche all'insegna della solidarietà: sono stati raccolti ben 1500 euro che sono stati donati per le spese di riscaldamento, all'orfanatrofio "Casa Famiglia San Giuseppe" di Odorheiu Secuiesc in Romania, insieme ad una quantità industriale di cioccolate che i nostri bambini hanno donato e consegnato personalmente a Babbo Natale. Un ringraziamento va fatto al Comitato genitori feste scuola e al Centro Sociale La Villa per la merenda offerta alla fine spettacolo.

Due nuove date dello sportello consumatori

Due nuove date dello "Sportello consumatori" vanno ad aggiungersi a quelle già previste dal calendario che potete trovare pubblicato sul sito internet del Comune: si tratta di martedì 8 marzo e di martedì 12 luglio, entrambe negli orari dalle 13 alle 15. Gli addetti dello sportello saranno disponibili presso il Centro Sociale La Villa.

Torna per i bimbi la Biblioteca Incantata

Torna a partire dal mese di marzo l'iniziativa "La Biblioteca Incantata", che per il quinto anno consecutivo porta nella nostra Biblioteca Comunale una serie di spettacoli e letture per i più piccoli, dai 4 agli 8 anni. L'appuntamento è alla domenica pomeriggio a partire dalle ore 15,30. Le date finora confermate sono quelle del 6 marzo, 20 marzo e 10 aprile, ma il calendario potrebbe subire modifiche, per cui è bene contattare la biblioteca (0516622438) per avere conferma degli spettacoli.

NUMERI UTILI

GLI UFFICI

URP - Uff. relazioni pubblico - 0516622423
Referente Mauro Bonora
Da lunedì a venerdì ore 8-13, sabato 8-12

BIBLIOTECA - 0516622438 - Milena Mazza
biblioteca@comune.baricella.bo.it
Lunedì chiuso, da martedì a venerdì ore 14-19
venerdì anche ore 10-12, sabato ore 9-12

POLIZIA MUNICIPALE - 0516622409
Resp. Comandante Simona Gambari
Ricevimento: martedì e sabato ore 9-12
pm@comune.baricella.bo.it

SERVIZI SOCIALI - 0516622430
Lun-ven 8,30-13, giovedì solo pomeriggio 15-18
sabato su appuntamento

ASSOCIAZIONI

A.S.D. SAN GABRIELE - 3492196826
ASS. CULTURALE ISLAMICA - 3495239728
ASS. CULTURALE HILAL - 3208437897
PROT. CIVILE PROMETEO - 051874365
AMICI PER SAN GABRIELE - 3408085043
ASS. BARICELLA 2000 - 051879216
A.S.D. VOLLEY PIANURA - 3383504292
AVIS SEZ. BARICELLA - 3476071932
BIANCONERIBA A.S.D. - 3293937131
CENTRO AUSSER - 3456221920
COMITATO DONNE BOSCHI - 0516600731
FEDERCACCIA - 3480164099
MINIBASKET - 3486440449
CENTRO SOCIALE LA VILLA - 051879356
CICLOTURISMO - 0518733008
FREE DANCE ACADEMY - 3383581762
G.S. LE ALI ORIENTEERING - 051873254
MIND, BODY & SOUL A.S.D. - 3397922084
NUOVA CASBAH A.S.D. - 3391310115
PARTYCELLA - 3472638266
POLISPORTIVA BARICELLESE - 3293937131
SPORTING EMILIA - 051870709
TV TELEVISION DANCE - 051873463
SOCIETA' CICLISTICA - 051871247

I SETTORI

SEGRETERIO
Giuseppe Beraldi
direttoregenerale@comune.baricella.bo.it

AFFARI GENERALI
Resp. Graziella Rimondi - 0516622403
vicesegretario@comune.baricella.bo.it

SETTORE TECNICO
Responsabile: Tiziana Sicilia - 0516622413
segreteriaut@comune.baricella.bo.it

SERVIZI ALLA PERSONA
Resp. Stefania Raffini - 0516622432
terzosettore@comune.baricella.bo.it

ECONOMICO FINANZIARIO
Resp. Gerardo Gaudio - 0516622412
serviziioragioneria@comune.baricella.bo.it
Stefano Sgarzi 0516622419
Fabio Casalini 0516622410
Cinzia Cavicchi 0516622420

SERVIZIO TRIBUTI
Referente Graziella Succi - 0516622421
Apertura al pubblico: venerdì ore 8,30-13
servizitributi@comune.baricella.bo.it

FARMACIA COMUNALE
Direttore Patrizia Fabbri - 051879132
farmacia@comune.baricella.bo.it
Da lunedì a venerdì ore 8,30-12,30 e 16-19
sabato 8,30-13,30

SERVIZI DEMOGRAFICI
Referenti: Claudia Melloni
telefono 0516622406
anagrafe@comune.baricella.bo.it

I dati ARPA sulla qualità dell'aria

I dati sul monitoraggio della qualità dell'aria provenienti dalla centralina ARPA più vicina al nostro comune, cioè quella di San Pietro Capofiume, riportano livelli di inquinamento registrati nei primi giorni del mese di febbraio, al di sotto della soglia di allarme. Nello specifico, per i diversi tipi di particolato, i giudizi sono "buono" per quanto riguarda le PM10, "buono" per le PM2.5, "buono" il livello di O3 (Ozono); "buono" infine il livello di NO2 (Biossido di azoto). I valori indicati sono riferiti all'IQA cioè all'Indice di Qualità dell'Aria, vale a dire il parametro che l'ARPA ha scelto per indicare in maniera sintetica lo stato di inquinamento dell'aria che respiriamo.

Quanti siamo?		
In gennaio		
Abitanti	6955	(famiglie 3003)
Nati	3	
Morti	7	
Immigrati	28	
Emigrati	20	
Matrimoni	2	